

DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 05.08.2013.

Sindaco:” Passiamo ora al 9° punto dell’ordine del giorno: Conferma delle aliquote e delle detrazioni relative all’Imposta Municipale Propria (IMU)per l’anno 2013.....La parola ancora all’Assessore Carlo Bottani”.

Bottani:”Grazie Sindaco....Allora per quanto riguarda l’IMU, cioè il 9° punto dell’ordine del giorno, l’Amministrazione propone al Consiglio Comunale la conferma totale ed invariata delle aliquote così come lo scorso anno. E quindi, la conferma su tutti i punti, nonostante altri Comuni, anche limitrofi, le abbiano invece aumentate per forza di causa maggiore (chi l’IRPEF e chi l’IMU). No, noi abbiamo lasciato inalterate sia l’IMU e sia l’IRPEF!

Per quanto riguarda le aliquote IMU abbiamo deciso di confermare le seguenti aliquote dell’Imposta municipale propria (IMU) anche per l’anno 2013

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,40 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all’art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,20 %
Unità immobiliare destinata ad uso abitativo e relative pertinenze possedute da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l’immobile non risulti locato	0,40 %
Unità immobiliare destinata ad uso abitativo e relative pertinenze posseduta da cittadini italiani non residenti nel Territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata	0,40%
Unità immobiliari censite nella categoria catastale D/5 “Istituti di credito , cambio ed assicurazioni)	1,06%
Altri immobili	0,76 %

:

Quindi la conferma integrale delle aliquote dello scorso anno”.

Sindaco:”Grazie Assessore...sul punto è aperta la discussione. Maffezzoli, prego...”.

Maffezzoli:”Annuncio che mi asterrò! Però, vorrei portare l’attenzione del Consiglio su un fatto che trovo strano: che un’unità immobiliare destinata ad uso abitativo e relative pertinenze posseduta da un anziano che risiede in una RSA paghi l’aliquota dello 0,40%! Sarebbe bene in questo caso non farla pagare, però prima ho sentito Zanichelli che diceva <basta che ci sia un allacciamento...>.....lo comunque non metterei quest’aliquota a persone che sono ospitate per sempre nelle Case di Riposo....Le farei pagare invece al locatario....”.

Sindaco:”Grazie. Bellelli prego”.

Bellelli:”Sono stati ipotizzati altri scenari? E’ stato ipotizzato l’abbattimento dell’imposta? Forse verrà tolta, ma sebbene apprezzi il fatto che quest’aliquota non sia stata aumentata,

non si è anche pensato di toglierla? E' possibile fare dei conti con meno introiti da quest'imposta?"

Sindaco:"Altri? Gelati..."

Gelati:"Ho poco da dire! Ammesso che non mettano l'IMU sulla 1^casa.....

Diciamo che se dicono che tolgono l'IMU sulla 1^casa, ma poi non lo fanno sarebbe una tragedia, perché l'IMU è triplicata rispetto all'ICI di una volta....Quindi, questa è una tragedia sotto tutti i punti di vista!

Poi se i soldi non rimangono in tasca ai cittadini, questi non li spendono e tutto si ferma: è il solito serpente che si mangia la coda!

Quindi va bene il discorso di avere mantenuto le stesse aliquote, ma c'è anche da sperare che non rimettano quest'IMU sulla 1^casa!"

Sindaco:"Altri? Vincenti..."

Vincenti:"Solo per confermare il nostro voto favorevole, perché mi sembra che comunque questo sia un buon risultato nell'attuale situazione economica particolare ed in questa condizione di bilancio mantenere l'aliquota. Diciamo che sono state anche fatte delle simulazioni – noi ne siamo a conoscenza – ma il giudizio complessivo del Gruppo – pur con qualche sensibilità diversa – è favorevole".

Sindaco:"Ci sono altri interventi? La parola ancora all'Assessore Bottani.

Poi io farò una considerazione di carattere generalissimo.....

Intanto la risposta tecnica a Bottani".

Bottani:"Per quanto riguarda le 2 domande

Per quanto concerne la domanda del Capogruppo Maffezzoli concernente le agevolazioni su immobili posseduti da anziani residenti in Casa di Riposo:

1 - innanzitutto teniamo presente che l'immobile non deve risultare locato;

2 – lo scorso anno si prevedeva per questa casistica l'aliquota dello 0,76 e poi proprio su sollecitazione di Maffezzoli l'avevamo portata allo 0,40.

E proprio per l'attenzione sociale su questa tematica, anche quest'anno, per questa casistica, ribadiamo l'aliquota dello 0,40!

Per quanto concerne le proiezioni: sono state fatte varie prospettive ed ipotesi sia per quanto riguarda le aliquote IMU e sia per quanto attiene il punto successivo cioè l'Addizionale IRPEF.

Per quanto riguarda l'IMU diamo un dato, cioè la differenza tra la maggiore entrata IMU ed i minori trasferimenti statali: rispetto al 2012 a fronte di un'entrata IMU di €. 1.198.000,00 avremo un aumento di entrata nel 2013 di €. 351.000,00 e conseguentemente lo Stato ha ridotto nella stessa misura i suoi trasferimenti (da €. 1.397.000,00 oggi si passa ad €. 1.046.000,00)! Lo Stato no fa finta di niente, lo Stato non dice tenete quei 351.000 euro per i cittadini di Curtatone! Aumentando l'entrata dovuta all'IMU, parimenti si riducono i Trasferimenti dello Stato!

Spero di aver risposto esaurientemente".

Sindaco:"Perfetto quello che ha detto l'Assessore Bottani. Io, però, volevo soltanto sottolineare – e lo faccio su questo punto 9 e lo farò anche sul punto 10 – un dato di natura politica: <Quest'Amministrazione, nella redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, non ha usato la leva della pressione fiscale! "

Esce dall'aula il Consigliere Imperiali Alcide

Sindaco:"Cioè noi siamo uno dei pochi Comuni del Mantovano e forse anche d'Italia, che non ha accentuato la pressione fiscale sui cittadini. E non solo non l'ha accentuata, ma limitatamente, alle considerazioni relative al punto 9, cioè l'IMU, noi abbiamo un IMU che è ai minimi di legge! Non è che noi non l'abbiamo aumentata, perché l'avevamo incrementata lo scorso anno e quindi abbiamo fatto il gioco delle 3 carte. Semplicemente,

abbiamo adottato questa misura limitandoci ancora una volta a non aumentare e con delle quote/soglie/aliquote, che sono il minimo di legge! Poi vedremo nell'ambito della discussione sul bilancio quali altre scelte abbiamo fatto ad esempio in tema di sociale, cultura, servizi alla persona, pubblica istruzione e scuola. Ma intanto, il 1° corno del dilemma che affrontiamo questa sera, che è il bilancio di previsione, segna questo dato incontrovertibile: che non aumentiamo la pressione fiscale e che abbiamo confermato delle aliquote IMU che sono quelle previste al minimo dal legislatore.”